

Bollette luce e gas Stop ai distacchi per morosità

**Federconsumatori:
«Manca una direttiva
per la sospensione
dei pagamenti»**

■ Federconsumatori e Spi Cgil stanno ricevendo numerose segnalazioni di cittadini, soprattutto anziani, in difficoltà nel pagare le bollette di acqua, luce, gas sia perché non possono recarsi in posta o banca a pagare il bollettino, sia per motivi economici. Ciò determina una situazione di ansia e incertezza in un contesto già molto complicato.

«È importante quindi - scrivono le associazioni in una nota - un'informazione il più capillare possibile per fornire qualche elemento di rassicurazione. Per quanto riguarda i distacchi delle forniture l'Autorità nazionale Arera ha stabilito, per tutti gli operatori dei tre settori, a cui si aggiunge quello dei rifiuti, che fino al 3 aprile ogni sospensione di energia elettrica gas e acqua è bloccata per tutti gli utenti in bassa tensione, e del gas con consumi fino a 200.000 metri cubi l'anno. Quindi un mancato pagamento non può determinare lo stop delle forniture».

«Inoltre, la quasi generalità degli utenti, al momento della stipula del contratto del gas o della luce o dell'acqua senza domiciliazione bancaria, hanno comunque pagato un deposito cauzionale di circa 70 euro, o 50 a seconda dei casi, e questo garantisce per loro l'adempimento della obbligazione, prima di eventuali messe in mora».

Situazione diversa invece per



la sospensione dei pagamenti delle utenze: «Manca in questo caso un provvedimento generale, fortemente sollecitato in queste ore al Governo, e le aziende stanno muovendosi in ordine sparso e quindi occorre informarsi direttamente con il proprio fornitore. Iren, il fornitore con il maggior numero di utenze sul nostro territorio, ha previsto la possibilità, per le bollette in scadenza tra il 13 marzo e il 30 aprile, su richiesta, di rinviare il pagamento di 30 giorni oppure di rateizzare nei tre mesi successivi.

Per quanto riguarda i Bonus sociali di sostegno al pagamento di acqua luce e gas in scadenza, è stata prevista la proroga dell'erogazione fino al 30 aprile. Si chiarisce infine che la riduzione, nel secondo trimestre dell'anno, delle bollette dell'energia elettrica (-18,3%) e del gas (-13,5%) riguarda esclusivamente i contratti del mercato tutelato e non quelli a mercato libero.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

